

LATORRE E GIRONE TORNANO A CASA, FESTA PER I DUE MARO' PROCESSATI IN INDIA

22 Dicembre 2012



CIAMPINO (ROMA) - I due marò Massimiliano Latorre e Salvatore Girone sono a Roma. A riportarli in Italia dall'India, dopo la licenza dietro cauzione concessa dall'Alta corte del Kerala, un velivolo del ministero della Difesa atterrato alle 12.48 sulla pista dell'aeroporto militare di Ciampino.

Sull'Airbus A319 che ha riportato in Italia oggi i due fucilieri della Marina, accusati di aver ucciso due pescatori indiani scambiati per pirati mentre scortavano la petroliera Enrica Lexie, ha viaggiato il generale Pasquale Preziosa, capo di Gabinetto del ministro della Difesa. Latorre e Girone potranno restare in Italia per due settimane, per poi far ritorno a Kochi. Durante questo periodo non potranno andare in altri paesi.

Secondo quanto appreso dall'Ansa, uno dei più famosi leader dell'opposizione comunista nello Stato indiano del Kerala, V. S. Achuthanandan, ha cercato ieri di bloccare con un ricorso alla Corte Suprema di New Delhi, che non è stato accolto, la partenza dei marò.

Assolutamente contrario alla possibilità che i due potessero godere di una licenza di due settimane Achuthanandan, che è stato anche 'chief minister' del Kerala, ha raggiunto la capitale indiana per chiedere al massimo tribunale del Paese un esame di urgenza della richiesta avversa all'ordinanza dell'Alta Corte di Kochi che ha concesso il permesso per l'espatrio temporaneo.

Tuttavia la Corte, ha riferito una fonte giornalistica, ha respinto il ricorso per vizi di documentazione, non essendoci in allegato una copia dell'ordinanza del giudice dell'Alta Corte. Dato il poco tempo a disposizione, ha indicato l'avvocato, R. Satish che ha assistito Achuthanandan, non è stato possibile trovare il documento mancante, per cui i marò alla fine sono ugualmente partiti.

"Finalmente respiriamo l'aria di casa. Faccio fatica a rendermene conto", le prime parole di Massimiliano Latorre.

"Ringrazio le istituzioni tutte che ci hanno permesso di fare tutto ciò. Sono passati 10 lunghissimi mesi. Credetemi - ha aggiunto - non ci aspettavamo di tornare qui per Natale. Questo è potuto accadere grazie al lavoro svolto dal governo e dalle istituzioni". Qualche pausa e poi Latorre ha ripreso ricordando che l'incontro avuto dai suoi familiari con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. "Il capo dello Stato ha accolto le nostre famiglie per dar loro forza e coraggio. La stessa forza e coraggio che è stata trasmessa a noi per andare avanti".

"Grazie al presidente, al governo e al popolo italiano che ci sono stati sempre vicini". Lo ha detto il Marò Salvatore Girone, appena atterrato a Ciampino con Latorre. "Siamo sempre stati fiduciosi e continueremo ad esserlo. Oggi è una grande gioia perché il governo e le istituzioni italiane e indiane ci hanno concesso un grande permesso, questa grande fiducia di passare il Natale qui in Italia con i nostri cari".